

NORME E TRIBUTI Paradisi fiscali: «black list» Ocse ristretta a 7 Paesi

ANALISI TECNICA Mib 30 e Midex: le aree d'acquisto e di realizzo

PREVIDENZA Pensioni: solo 4.323 le «contributive» liquidate dall'Inps

ESPERTO RISPONDE Chi ristruttura deve eliminare le barriere Iva, sanità, banche

A PAG. 22 Giovanni Rolle, Piergiorgio Valente

A PAG. 8 Alessandro Chini

A PAG. 12 Marco Peruzzi, Giuseppe Rodà

ALLE PAGINE 13-20

CONTI PUBBLICI ■ Il Governo approva oggi la Legge: il fondo sociale destinato alle Regioni non sarà più vincolato

Finanziaria di famiglia

Nessuna imposta fino a 8mila euro, poi aliquota al 23% e un nuovo sistema di deduzioni

Per i Comuni più piccoli niente stangata

In lista d'attesa

DI GIULIANO CAZZOLA Ibernando un organismo si congela anche la sua struttura molecolare. Il medesimo fenomeno si determina pure quando il potere politico decide di bloccare, nel loro assetto vigente, le politiche sociali. Così è stato, al di là delle intenzioni dei protagonisti, nel Patto per l'Italia: i vincoli sindacali hanno reso intangibile la spesa sociale; così si è resa sostanzialmente immodificabile l'attuale struttura, eccezion fatta per quelle risorse aggiuntive che il Governo ha promesso (soprattutto gli stanziamenti destinati alla riforma del trattamento di disoccupazione) e che cerca di reperire nonostante un quadro problematico di finanza pubblica. Le innovazioni finiscono, così, in lista d'attesa. L'elenco delle idee nuove era lungo e interessante, ma quasi tutte hanno mancato l'appuntamento con la Finanziaria. Così è stato per il progetto di un Fondo per la tutela delle persone non autosufficienti, messo in campo a Ferragosto dal ministro Sirchia, ben presto accantonato non tanto per le immeritate critiche raccolte, quanto, piuttosto, per la difficoltà di individuare un'adeguata fonte di finanziamenti, che non sollevasse problemi sia sul piano del costo del lavoro (come avviene nel modello tedesco, sostenuto dalla contribuzione), sia su quello fiscale, nel momento in cui il Governo era impegnato - con fatica - a ridurre le tasse. CONTINUA a pagina 10

ROMA ■ L'appuntamento è alle 9,30, quando il Consiglio dei ministri si riunirà per approvare la Finanziaria 2003. Una manovra che avrà impatto anche sulle famiglie. Con una novità importante proprio sul versante del welfare: il Fondo nazionale per la spesa sociale, prima ripartito per settori d'intervento, verrà trasformato in un Fondo indistinto, così da assicurare maggiore flessibilità agli interventi delle Regioni. Tra le altre misure che avranno conseguenze dirette su alcuni budget familiari, l'introduzione della "no tax area" fino a 8mila euro, l'unificazione dell'aliquota Irpef al 23% per i redditi fino a 15.493 euro e un nuovo sistema di deduzioni. CHERCHI a pagina 10

WELFARE Anziani disabili, ecco l'assicurazione Bartoloni, Todaro e Turno a pagina 9



LA MANOVRA Provvedimenti previsti in Finanziaria per i ceti più deboli
■ Aliquota Irpef unica del 23% per i redditi fino a 15.493 euro, con il passaggio dal sistema delle detrazioni a quello delle deduzioni
■ All'interno della delega fiscale si introdurrà poi un sistema per calibrare le deduzioni non solo in base al reddito ma anche al numero di componenti del nucleo familiare
■ Introduzione di un'area no tax per i redditi fino a 8mila euro
■ Conferma dell'entità del Fondo nazionale per le politiche sociali: 1,6 miliardi di euro (3.122 miliardi di vecchie lire)
■ Trasformazione del Fondo per le politiche sociali da Fondo a riparto (attualmente vengono decise, ogni anno, le risorse da destinare a ciascun settore) in Fondo indistinto
■ Determinazione dei livelli minimi di assistenza che Stato, Regioni e Comuni devono rispettare
■ Predisposizione delle misure per attivare il monitoraggio e la verifica della spesa sociale complessiva, compresa quella delle Regioni, dei Comuni, del privato sociale, del volontariato e del privato puro

GIUSTIZIA ■ Il progetto della Commissione ministeriale

Dall'assistenza ai rimborsi: meno sole le vittime di reati

ROMA ■ Più informazioni sui propri diritti grazie a sportelli attivati nelle prefetture e a una maggiore sensibilità di magistrati e Forze dell'ordine; la creazione di un fondo per l'assistenza; la possibilità di esperire procedure anche extragiudiziarie per arrivare in tempi ragionevoli alla riparazione del danno: sono le principali misure previste a favore delle vittime dei reati. Sono contenute nel documento messo a punto dalla commissione ministeriale istituita per rendere omogenea la normativa italiana in materia (al momento esistono disposizioni per alcune tipologie di vittime di reati) e per armonizzarla con il resto delle leggi dei Paesi Ue.

La proposta, che è stata sottoposta al ministro della Giustizia, Roberto Castelli, e che potrebbe trasformarsi in un disegno di legge, nasce da una decisione quadro della Ue, che ha chiesto ai Paesi membri di adeguarsi alle indicazioni fornite a livello europeo. NUTI a pagina 4

Stress days, poi le Borse rimbalzano

Lunedì scorso è stato un vero e proprio stress day per Piazza Affari e le altre Borse europee: il crollo dei prezzi e la volatilità sono stati ben superiori, in termini di ampiezza, all'andamento medio

PIÙ GARANZIE Le principali novità contenute nella proposta
■ Maggiori informazioni da fornire, fin dal primo contatto con l'autorità giudiziaria, alle vittime dei reati sui propri diritti
■ Istituzione di un fondo nazionale di assistenza
■ Promozione di forme di mediazione e conciliazione tra la vittima e l'autore del reato
■ Procedure per rimborsi più rapidi

MILANO ■ L'impostazione di fondo dei mercati azionari resta negativa, ma nell'ultima ottava si sono poste le basi per un buon rimbalzo, che potrebbe svilupparsi nelle prossime sedute. Lunedì scorso è stato un vero e proprio stress day per Piazza Affari e le altre Borse europee: il crollo dei prezzi e la volatilità sono stati ben superiori, in termini di ampiezza, all'andamento medio delle settimane precedenti. Negli ultimi anni da sedute simili è partita una reazione che ha spinto i listini a un rialzo significativo, spesso verso i precedenti massimi da cui era partito il movimento ribassista. E anche dall'analisi intermarket vengono segnali che lasciano ben sperare sul prossimo futuro dei mercati azionari. RONCHETTI a pagina 8

BRASILE ■ Domenica il Paese alle urne

«Lula», il presidente che i mercati temono

TLC Con l'Orso in Borsa Tim rende il 5,5% ma la società deve difendersi dall'attacco di «3», nuovo gestore Umis Scarci a pagina 6

BRASILIA ■ Tutti i sondaggi concordano: "Lula" da Silva, candidato di sinistra, al suo quarto tentativo, vincerà con largo margine il primo turno delle presidenziali. E potrebbe addirittura farcela subito, senza tornare alle urne a fine ottobre. Ma se gli elettori brasiliani sembrano avere ormai deciso, i mercati finanziari internazionali guardano con crescente timore le intenzioni di un politico dalla spesa "facile", come in parte conferma il suo stesso programma. Benché abbia scelto un imprenditore come suo vice, ci si chiede come potrà (lui, ma anche ogni altro eventuale outsider) far fronte a un debito interno ed estero colossale e a una valuta in caduta libera. SERVIZI a pagina 2

TAGLI ALLE SPESE ■ Il decreto mette a rischio la sicurezza

L'aereo resta a terra

Senza i soldi fra un anno gli aeroporti saranno fuorilegge

DI STEFANO SEPE Non sempre scelte rigorose producono effetti apprezzabili. Succede, anzi, che ad intenzioni lodevoli corrispondano talvolta risultati che contrastano con gli obiettivi originari. Il decreto "taglia-spesa" - varato di recente dal governo con il fine lodevole di contribuire a contenere il deficit delle amministrazioni pubbliche - rischia, infatti, di generare effetti perversi. E, di certo, non previsti da chi ha messo in moto la manovra delle limitare ai bilanci degli apparati pubblici. Come è noto, uno degli effetti immediati del decreto è il blocco delle spese previste nei bilanci e non ancora impegnate. Provvedimento che, in linea generale, tende a comprimere l'ammontare delle spese, ma soprattutto si propone di evitare che le amministrazioni continuino ad essere pigre nella gestione delle risorse. Scelta opportuna, quindi, ma che può provocare in qualche caso situazioni paradossali. Una di esse potrebbe - da qui ad un anno - comportare la chiusura degli scali aero-

portuali italiani. Il 27 novembre 2003 scade, infatti, il termine previsto dalle norme Icao per aggiornare gli standard di sicurezza negli aeroporti. Si tratta di una serie di parametri tecnici, fissati in sede di Unione europea, a quali i paesi aderenti devono obbligatoriamente uniformarsi. In Italia la questione riguarda in primo luogo le attrezzature utilizzate negli aeroporti dai Vigili del fuoco. Da tempo sono state avviate le procedure per acquistare, attraverso i meccanismi

di gara previsti dalle leggi, attrezzature in regola con gli standard che dovranno essere assicurati dal novembre del prossimo anno. Si tratta di macchinari estremamente sofisticati con specifiche tecniche particolarissime, che non possono essere acquistati sul mercato in poche settimane. Inoltre il personale che dovrà utilizzarli dovrà essere convenientemente addestrato. Di fatto, se le procedure vengono bloccate, anche per pochi mesi, è praticamente certo che diventerà impossibile

provvedere a dotare, nei tempi previsti, i nostri scali di attrezzature a norma. Con la conseguenza che gli aeroporti potranno essere chiusi di autorità. Con quali danni è facile immaginare. E naturalmente possibile che vi sia un ravvedimento in "corso d'opera". È, in altri termini, plausibile credere che gli stessi tecnici del ministero dell'Economia provvedano ai riaggiustamenti necessari affinché nel bilancio del ministero dell'Interno vi siano le risorse per comprare



Ottobre 2001: i vigili del fuoco di Linate ispezionano i resti dell'aereo della Sas dopo la collisione con il Cessna, in cui morirono 118 persone. Ansa

EDITORIA IN SOFFERENZA

Table with 3 columns: TESTATE, RACCOLTA PUBBLICITARIA, DIFFUSIONE 2001/2002. Rows include Mensili Moda, Anna, Gioia, Grazia, (Io Donna, D. di Repubblica), Donna Moderna.

I femminili tentano il rilancio

La stampa periodica femminile affila le armi per resistere alla contrazione del mercato pubblicitario. Da Donna ad Amica, da Donna Moderna a Marie Claire, cambiano i direttori, si rinnova la grafica, si rivedono i contenuti dando più spazio all'attualità. A indicare questa direzione è anche una ricerca condotta dal centro media indipendente Strategy &

Media che ha analizzato il settore alle prese con una radicale trasformazione. Cinque anni dopo la rivoluzione del '97 quando debuttarono i supplementi femminili dei primi due quotidiani nazionali: Io Donna del Corriere della sera e D di Repubblica. I due settimanali sono quelli che stanno soffrendo di più, sia dal punto di vista della diffusione, sia per la pubblicità. GRATAGLIANO a pagina 5

LA SCELTA DELLA COPPA AMERICA

Advertisement for Omega watches featuring a sailboat and a close-up of an Omega watch. Text includes 'LA SCELTA DELLA COPPA AMERICA' and 'OMEGA'.

AFFARI PRIVATI

La scelta dello sport per restare in forma. Dal fitness al nuoto, dal tennis al calcetto, i pregi e i difetti per selezionare un'attività sportiva su misura.

Finanza personale. I nuovi prodotti per i risparmiatori: gestioni patrimoniali, index linked, mutui e obbligazioni strutturate. Lavoro & Carriere. La farmaceutica cerca chimici e responsabili di laboratorio, ma anche laureati in economia.

PANORAMA

Il Fisco entra in banca senza dare spiegazioni

Negli accertamenti bancari - uno dei più importanti strumenti investigativi per contrastare l'evasione fiscale - il Fisco non è tenuto instaurare un contraddittorio con il contribuente sottoposto a controllo. È la tesi che emerge da una serie di recenti sentenze della Corte di cassazione che confermano un orientamento consolidato e offrono lo spunto per ripercorrere le principali tappe delle investigazioni sui conti correnti dei contribuenti. (Servizi a pagina 21)

Multinazionali, avanza il Terzo mondo. Le aziende multinazionali originarie dei Pvs si stanno facendo strada. Secondo l'ultimo rapporto Unctad, ce ne sono cinque tra le prime 100 e avanzano in classifica: la Hutchison Whampoa, che entro fine anno lancerà i servizi Umts in Italia è passata dal 48° al 14° posto. Ma anche Cemex, LG Electronics, Petroleos de Venezuela e Samsung migliorano le loro posizioni con uno spettro di settori sempre più diversificato, dai prodotti elettronici all'energia, dalla chimica ai trasporti. (Servizi a pagina 3)

Le rivalutazioni slittano al 2 dicembre. Il decreto legge 209/02, varato dieci giorni fa dal Consiglio dei ministri, proroga i termini per la rivalutazione delle partecipazioni societarie e dei terreni, prevista dagli articoli 5 e 7 della legge 448/2001. Lo slittamento è al 2 dicembre, perché il 30 novembre - data indicata dal decreto - cade di sabato. Non è stata prorogata e scade oggi, invece, la possibilità di assegnazioni agevolate ai soci, cessioni o trasformazioni in società semplice. (Servizi a pagina 23)

Il pubblico è senza sportello. L'Ufficio di relazioni con il pubblico (Urp) è ancora un oggetto sconosciuto ai cittadini. Annunciato nella prima metà degli anni 90 come una potente bussola per garantire agli utenti di non perdersi nei meandri della burocrazia e rafforzato nel 2000 dalla legge 150 sulla comunicazione pubblica, a tutt'oggi risulta operativo in poco più del 38% delle strutture burocratiche. E secondo l'Istituto Carlo Cattaneo, il 75,6% degli italiani non ne sa nulla. (Servizi a pagina 26)

€ 5,00 con "Colf & Immigrati - Guida alla regolarizzazione per famiglie e imprese". In Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia in vendita obbligatoria a € 1,16 con il Sole 24 Ore Nord Est, a € 5,16 con "Colf & Immigrati - Guida alla regolarizzazione per famiglie e imprese"; in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria in vendita obbligatoria a € 1,16 con il Sole 24 Ore Nord Ovest, a € 5,16 con "Colf & Immigrati - Guida alla regolarizzazione per famiglie e imprese"; in Toscana, Umbria, Marche ed Emilia Romagna in vendita obbligatoria a € 1,16 con il Sole 24 Ore Centro Nord, a € 5,16 con "Colf & Immigrati - Guida alla regolarizzazione per famiglie e imprese".